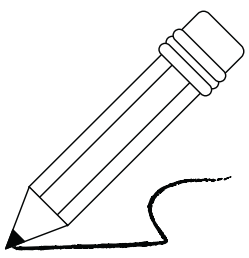


E mi ero messo a parlare del nonno. Non so perché. Era come se la bocca parlasse per conto suo. Le avevo raccontato delle cose che facevamo insieme d'estate. Di com'era bello addormentarsi sentendolo russare. E di quanto era bravo in un sacco di cose. Come cavare grosse pietre dalla terra.

E mettere la carta catramata nuova sul tetto del gabinetto esterno.

Più raccontavo, più il nonno diventava giovane e forte.

SCRIVO IO



PENSA AD UN TUO NONNO, AD UNA TUA NONNA O A UN'ALTRA PERSONA CHE CONOSCI E RISCRIVI IL BRANO CON LO SCOPO DI RACCONTARLA E FARLA CONOSCERE.

SCRIVI DUNQUE UNA DESCRIZIONE, USA IL TEMPO PRESENTE.

USA LE PAROLE DELL'AUTORE, CAMBIA SOLO LE FRASI CHE RACCONTANO LE COSE CHE SA FARE...

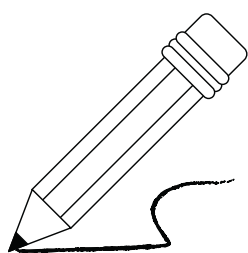
AGGIUNGI UN FINALE: PIÙ RACCONTO E PIÙ DIVENTA...

E mi ero messo a parlare del nonno. Non so perché. Era come se la bocca parlasse per conto suo. Le avevo raccontato delle cose che facevamo insieme d'estate. Di com'era bello addormentarsi sentendolo russare. E di quanto era bravo in un sacco di cose. Come cavare grosse pietre dalla terra.

E mettere la carta catramata nuova sul tetto del gabinetto esterno.

Più raccontavo, più il nonno diventava giovane e forte.

SCRIVO IO



PENSA AD UN TUO NONNO, AD UNA TUA NONNA O A UN'ALTRA PERSONA CHE CONOSCI E RISCRIVI IL BRANO CON LO SCOPO DI RACCONTARLA E FARLA CONOSCERE.

SCRIVI DUNQUE UNA DESCRIZIONE, USA IL TEMPO PRESENTE.

USA LE PAROLE DELL'AUTORE, CAMBIA SOLO LE FRASI CHE RACCONTANO LE COSE CHE SA FARE...

AGGIUNGI UN FINALE: PIÙ RACCONTO E PIÙ DIVENTA...